

COMUNE DI CORCIANO

Ufficio: TRIBUTI

Assessorato: FINANZE E BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22 DEL 11-03-2019

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

PARERE di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Corciano, li 11-03-19

Il Responsabile del servizio interessato
BALDONI STEFANO

PARERE di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

in ordine alla regolarità tecnica

Corciano, li

Il Responsabile del servizio interessato
CILLO FRANCESCO

PARERE di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Corciano, li

Il Responsabile del servizio finanziario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

COMUNE DI CORCIANO

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 25/01/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019, il quale ha prorogato, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2019-2021 al 31/03/2019;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

TENUTO CONTO altresì che la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, è cessata alla data del 31/12/2018, stante la mancata proroga della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 43, della L. 232/2016 e dalla L. 205/2017;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 19/05/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, e le successive deliberazioni di modifica;

VISTO in particolare l'art. 26 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATI

- la Legge regionale 17/05/2013, n. 11, di istituzione dell'Autorità Umbra per rifiuti e idrico (AURI);
- lo Statuto dell'AURI, approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 1 del 29/02/2016;
- il Regolamento di organizzazione della medesima Autorità, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/02/2016;

COMUNE DI CORCIANO

TENUTO CONTO che in base alle sopra citate normative sono conferite all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D.Lgs 152/2006, già esercitate ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'art. 15 della L.R. 4/2011, dagli ambiti territoriali integrati;

CONSIDERATO che l'AURI è formalmente subentrata nelle funzioni già esercitate dagli ATI ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2007, a far data dal 01/04/2017;

RICHIAMATO l'art. 3-bis del D.L. 138/2011 in base al quale *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”*;

TENUTO CONTO che in base al combinato disposto dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, degli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2013 e dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, la competenza all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è rimessa all'AURI, mentre le tariffe della tassa sui rifiuti devono essere approvate dal Consiglio comunale, stante la specialità della norma tributaria che individua il soggetto competente alla deliberazione tariffaria nel Consiglio comunale;

TENUTO CONTO che il dettato dell'art. 6, comma 2, lettera e), della L. R. 11/2013 e dell'art.7, comma 3, lettera g), della medesima legge regionale, in ordine alla competenza dell'AURI all'approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti deve ritenersi superato dall'intervento della L. 147/2013, norma successiva alla suddetta disposizione regionale, che ha esplicitamente rimesso la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI in capo al Consiglio comunale;

RITENUTO inoltre che la competenza all'approvazione delle tariffe della TARI spetta al Consiglio comunale anche in virtù della competenza esclusiva che la Costituzione rimette in materia tributaria in capo alla legge statale che, quindi, prevale su qualsiasi disposizione regionale differente;

RICHIAMATA in merito anche la deliberazione del Consiglio direttivo dell'AURI n. 29 del 25/09/2017, la quale ha inoltre definito il programma operativo inerente la procedura di approvazione dei Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti, così come ulteriormente esplicitata dalla nota dell'AURI prot. 6352 del 27/10/2017, pervenuta in data 30/10/2017, prot. n. 34682 e confermata per l'anno 2019 con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 50 del 14/09/2018 (nota AURI pervenuta in data 15/10/2018, prot. 8952);

TENUTO CONTO che in base al predetto programma operativo:

- il soggetto gestore del servizio, competente in base alla legge alla redazione del piano finanziario, provvede ad inviare ai Comuni il piano finanziario di propria spettanza, mentre invia all'AURI quello complessivo di gestione;
- i singoli comuni effettuano l'istruttoria in ordine alla correttezza dei dati contenuti nei piani finanziari proposti e degli obiettivi concordati con il gestore;
- entro 15 gg i Comuni invieranno all'AURI la proposta di piano finanziario corredata o di un documento di asseverazione da parte del Responsabile del servizio o la deliberazione di giunta comunale di proposta del piano finanziario;

COMUNE DI CORCIANO

- il Consiglio direttivo dell'AURI, previa istruttoria, approverà la proposta dei piani finanziari da trasmettere all'Assemblea dei Sindaci dell'AURI per la relativa approvazione;
- l'AURI provvederà all'approvazione delle tariffe di conferimento agli impianti (trattamento e smaltimento);
- i Consigli comunali provvederanno poi all'autonoma approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, in coerenza con i piani finanziari approvati dall'AURI;

DATO ATTO che il soggetto gestore del servizio, GEST Srl, ha trasmesso a questo Comune il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la prescritta relazione relativi all'anno 2019 in data 31/12/2018, prot. n. 44667;

TENUTO CONTO che, in seguito alla nota dell'AURI pervenuta in data 22/01/2019, prot. 2616, il soggetto gestore del servizio, GEST srl, ha trasmesso al Comune un nuovo piano finanziario riferito all'anno 2019 (nota prot. n.3246 del 28/01/2019) e l'annessa relazione, modificati per tenere conto di quanto indicato nella citata nota dell'AURI;

TENUTO CONTO altresì che il soggetto gestore del servizio, GEST Srl, ha ulteriormente trasmesso al Comune il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la relazione relativi all'anno 2019 in data 25/02/2019, prot. n. 6936, in sostituzione di quello precedentemente presentato;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria n. 96 del 29/01/2019 che ha approvato l'integrazione ai costi del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti presentato dal soggetto gestore del servizio per l'anno 2019 e l'annessa relazione ai fini della determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è stato approvato con deliberazione dell'AURI n. del ;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 04/03/2019, con la quale si propongono al Consiglio comunale le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019;

RICHIAMATA la disposizione dell'art. 1, comma 653, della L. 147/2013, la quale stabilisce che *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel piano finanziario 2019 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nel documento allegato B alla presente deliberazione;

ESAMINATE inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 08/02/2018, le quali hanno chiarito che: *“i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento”*;

COMUNE DI CORCIANO

ESAMINATE le linee guida del Ministero dell'economia e delle finanze del 14/02/2019, di aggiornamento di quelle emanate in data 08/02/2018;

CONSIDERATO in ogni caso che l'importo del costo standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 del Comune di Corciano, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 4.301.395,86 e che quindi l'importo del piano finanziario complessivo, al netto delle componenti aggiunte dal Comune per quanto attiene alla gestione della tassa relative alle voci CARC e CCD, è inferiore all'importo sopra indicato;

RILEVATO, che nella determinazione degli oneri complessivi da finanziare per mezzo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, il piano finanziario anno 2019 non fa riferimento all'importo stimabile mediante l'aggiornamento dei costi dell'anno 2018 con il tasso di inflazione programmata, al netto del recupero della produttività, come prescritto dalla formula del cosiddetto "metodo normalizzato", contenuta nell'allegato al D.P.R. 158/99, poiché la semplice rivalutazione monetaria dei costi del servizio sostenuti nell'anno 2018 condurrebbe ad una stima non corretta dei reali oneri prevedibili per il 2019, tenuto conto dell'andamento dei costi del servizio e degli smaltimenti dei rifiuti e delle altre motivazioni indicate nel medesimo piano finanziario;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, e successivamente dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2015, dall'art. 1, comma 38, della L. 205/2017 e dall'art. 1, comma 1093, della L. 145/2018, il quale stabilisce, all'ultimo periodo, che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti di cui al comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 27/12/2013, n. 147;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa;
- a norma dell'art. 3 del D.P.R. 158/99 la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i coefficienti di produttività dei rifiuti delle diverse categorie omogenee di attività utilizzati per il calcolo delle tariffe sono stati definiti anche per l'anno 2019, analogamente agli anni

COMUNE DI CORCIANO

2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 in base al vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, sezione TARI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 sopra richiamata e tenendo conto delle stime relative alla produttività media dei rifiuti da parte delle attività operanti nel bacino di competenza, effettuate dalla società TSA Spa, comunicate in data 27/09/2013, e conservate in atti;

- che nella definizione dei citati coefficienti l'Ente si è avvalso della facoltà derogatoria di cui al citato art. 1, comma 652, della L. 147/2013, sia allo scopo di consentire un riequilibrio tariffario tra le categorie e sia per tenere conto dell'effettiva produttività di rifiuti anche dal lato qualitativo;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 ammonta ad € 5.155.394,92 (al lordo della quota di tributo delle scuole statali pari ad € 9.876,38, decurtata della quota da versare alla Provincia) e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 5.105.722,02, pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 9.876,36 (al netto della quota da versare alla Provincia), ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 147/2013 e della quota di costo imputabile al servizio per i locali comunali, stimata in € 40.000,00, come segue:

- totale piano finanziario lordo quota scuole statali	€ 5.155.394,92 –
- quota scuole statali	€ 9.876,36 –
- quota locali comunali	€ 40.000,00
Totale da finanziare con TARI	€ 5.105.722,92

RICHIAMATI, inoltre, gli articoli 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, relativo alle esenzioni/riduzioni del tributo;

DATO ATTO che il costo delle esenzioni/riduzioni previste dai precedenti articoli del regolamento comunale, stimato sulla base dell'andamento storico dei soggetti potenzialmente fruitori delle stesse e delle previste modifiche regolamentari, ammonta rispettivamente a:

PREVISIONI COSTI AGEVOLAZIONI TARI

	importo	norma regolamento
recupero aziende TSA	85.000,00	art. 40 reg iuc
recupero aziende autonomo	210.000,00	art. 41 reg iuc
esenzione nuove imprese esistente	20.000,00	art. 44 let a reg iuc
esenzione nuove imprese	10.000,00	art. 44 let a-bis reg iuc
esenzione QSV esistente	-	art 44 let b reg iuc
esenzione QSV nuove imprese*	7.800,00	art 44 let c reg iuc
riduzione ricicard	47.200,00	art. 39 reg iuc
riduzione svuotamenti	40.000,00	art. 38 reg iuc
riduzione stagionale imprese	10.000,00	art. 42 reg iuc
riduzione alberghi	4.500,00	art. 46 c.1 reg iuc
riduzione parcheggi	30.000,00	art. 46 c. 5 reg iuc
esenzioni e agevolazioni varie	5.000,00	art. 44 let d-e art. 45 c. 1

COMUNE DI CORCIANO

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento comunale di disciplina delle entrate, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 11/12/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti GEST Srl con annessa relazione illustrativa, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali per tenere in considerazione gli oneri imputabili al servizio imputati nel bilancio comunale soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti (TARI), approvato dalla competente Autorità Regionale Umbra Idrico e Rifiuti (AURI) allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATI "C-1" E "C-2");
- 2) di approvare, per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe del tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO "A"), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALLEGATO "B");
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 4) di dare altresì atto che le tariffe sopra richiamate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- 5) di dichiarare, ravvisata l'urgenza tenuto conto del termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATO A: TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2019.

TARIFFA ANNUALE PER LE UTENZE DOMESTICHE

n° comp	q.fissa (€/mq)	q.variabale (€)
1	1,144	47,75
2	1,251	85,94
3	1,357	95,49
4	1,464	105,04
5	1,557	138,46
6 o più	1,637	162,34

TARIFFA ANNUALE UTENZE NON DOMESTICHE

Num	Attività esercitata	quota fissa (€/mq)	quota variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,537	1,471
2	Cinematografi e teatri	3,367	1,948
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,074	0,612
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,709	2,140
5	Stabilimenti balneari	3,123	1,792
6	Esposizioni, autosaloni, parti comuni	1,610	0,923
7	Alberghi con ristorante, inclusi agriturismi	5,270	3,058
8	Alberghi senza ristorante, inclusi agriturismi	3,953	2,293
9	Case di cura e riposo	5,221	3,009
10	Ospedali	5,026	2,905
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,100	3,516
12	Banche ed istituti di credito	4,733	2,721
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,563	3,211
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,685	3,841
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,197	2,416
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,490	3,749
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,465	3,156
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,831	2,783
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,856	3,376
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,343	2,507
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,294	2,477
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,954	4,578
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,612	4,373
24	Bar, caffè, pasticceria	7,417	4,281

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,271	4,195
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,271	4,189
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,296	5,947
28	Ipermercati di generi misti	7,173	4,131
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,491	4,893
30	Discoteche, night club	8,930	5,146



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ALLEGATO B: ALLEGATO TECNICO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2019

1) PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti le simulazioni di calcolo effettuate dall'ufficio tributi per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti, ai sensi dell'art. 1, commi 641 e seguenti della L. 147/2013 ed in base al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

La simulazione è stata condotta sulla base delle risultanze anagrafiche e della banca dati della tassa sui rifiuti alla data del 28/01/2019.

Ai sensi dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii. a decorrere dal 01/01/2014 è stata istituita l'Imposta unica comunale (IUC).

La IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Pertanto dal 1° Gennaio 2014 la TARI è subentrata al Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) che è stata contestualmente abrogata.

Presupposto della tassa sui rifiuti è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. A partire dal 01/01/2014 per l'applicazione della TARI si sono considerate le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU e TARES).

La TARI deve essere quantificata in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La tariffa a base del calcolo è commisurata alla quantità e qualità media ordinaria dei rifiuti prodotti relativamente agli usi e alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri stabiliti dal cd. "metodo normalizzato" (D.P.R. 158 del 27/04/1999), meglio rispondente al principio del diritto comunitario "chi inquina, paga".

La TARI è composta:

- a) da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- b) da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Tali costi fissi e variabili devono essere ripartiti dal Piano finanziario del gestore del servizio e imputati alle due categorie delle utenze domestiche (civili abitazioni) e delle utenze non domestiche (le restanti utenze: negozi, artigiani, uffici ecc.).

Il criterio previsto dal metodo normalizzato, che distingue due grandi categorie di costi, produce un calcolo delle tariffe di "natura binomia", in quanto sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, è necessario quantificare una componente fissa (a copertura dei costi fissi) ed una componente variabile (a copertura dei costi variabili).

Per le utenze domestiche il tributo viene rapportato alla superficie calpestabile e al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche si deve far riferimento alla

superficie dei locali e delle aree scoperte operative ed ai coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti (Kc e Kd), variabili tra un minimo ed un massimo e stabiliti a livello nazionale dal D.P.R. n. 158/1999 a seconda dell'attività svolta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe del tributo in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in collaborazione con il soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.

Tale tributo, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili alla tassa, è applicato nella misura percentuale (5%) deliberata dalla Provincia di Perugia sull'importo della Tassa sui rifiuti.

2) DATI PER L'ELABORAZIONE

UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE AL 28/01/2019

Utenze domestiche

Categoria		N.	Mq	Variazioni rispetto al 2018 Mq	
1. 1	Un componente	2.841	315.113	211	10.800
1. 2	Due componenti	2.395	338.861	82	13.897
1. 3	Tre componenti	1.970	273.794	57	2.412
1. 4	Quattro componenti	1.386	210.072	-7	-677
1. 5	Cinque componenti	373	59.381	-12	-604
1. 6	Sei o piu' componenti	188	30.749	-1	-641
	Totale	9.153	1.227.970	330	25.187

Utenze non domestiche

Categoria		N.*	Mq		
2. 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	4.965	0	-404
2. 2	Cinematografi e teatri	20	5.158	0	0
2. 3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	928	209.118	13	4.529
2. 4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30	8.083	0	-142
2. 6	Esposizioni, autosaloni	57	29.075	2	1.083
2. 7	Alberghi con ristorazione	10	8.987	1	423
2. 8	Alberghi senza ristorazione	46	5.215	0	-51
2. 9	Case di cura e riposo	2	330	0	0
2. 10	Ospedali	7	1.092	0	0
2. 11	Uffici, agenzie, studi professionali	588	51.995	14	-421
2. 12	Banche ed istituti di credito	12	4.759	0	0
2. 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	223	60.049	3	1.208
2. 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23	1.555	0	56
2. 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	7	1.095	2	59
2. 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	82	4.005	4	229
2. 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici	24	2.223	2	364
2. 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	43	5.833	-1	55

2. 20	Attività industriali con capannoni di produzione	171	56.128	-8	-1.423
2. 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	105	10.346	0	416
2. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	42	8.716	0	1.141
2. 23	Mense, birrerie, amburgherie	33	2.548	0	-22
2. 24	Bar, caffè, pasticceria	53	3.862	2	204
2. 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	45	9.863	3	2.051
2. 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	536	0	-49
2. 28	Ipermercati di generi misti	4	13.231	0	0
2. 29	Banchi di mercato generi alimentari	2	51	1	41
2. 30	Discoteche, night club	0	0	0	0
	Totale	2.599	508.818	38	9.347
	Totale complessivo	11.752	1.736.788		

*si tratta di ubicazioni e non di contribuenti

QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI

Quantità (t)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rifiuti indifferenziati	4.316,08	4.521,50	4.345,85	4.569,52	4.525,07
Rifiuti differenziati	6.828,64	6.683,89	6.776,68	6.595,87	6.934,68
Spazzamento stradale	388,05	389,93	425,04	378,02	439,02
% racc diff	59,21%	57,64%	56,00%	61,00%	60,51%

- Produzione media di rifiuti: (kg 11.459.750 / mq 1.736.788) **6,598 kg/mq**
- Produzione media per abitante: (kg 11.459.750 / 21.427) **534,83 kg/residente**

3) COSTI DEL SERVIZIO

La determinazione delle tariffe del tributo è stata condotta, sulla scorta di quanto previsto dal D.P.R.158/99, richiamato dall'art. 1, comma 651, della l. 147/2013, allo scopo di consentire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come prescritto dall'art. 1, comma 654, della medesima legge.

L'ammontare complessivo del gettito necessario per realizzare la copertura sopra indicata è quello risultante dal piano finanziario del servizio, riportato nell'allegato "A" alla deliberazione di approvazione delle tariffe del tributo.

Si evidenzia che il gestore nell'elaborazione del piano non ha provveduto alla rivalutazione dei costi complessivi indicati nel predetto piano finanziario, prevista dal D.P.R. 158/99, in quanto gli stessi si riferiscono alle stime puntuali operate per l'anno 2019. Infatti, la determinazione dei costi stimati per l'anno 2018 sulla base dei costi dell'anno precedente rivalutati per tenere conto della svalutazione monetaria al netto del recupero della produttività, avrebbe comportato una non corretta stima dell'onere complessivo.

Nella determinazione dei costi del piano finanziario si è fatto riferimento anche delle risultanze dei fabbisogni standard (art. 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2015), come evidenziato nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione dello schema del piano finanziario.

In particolare, il **fabbisogno standard** relativo alla gestione dei rifiuti, determinato secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida del Ministero dell'economia e delle finanze del 08/02/2018 del 14/02/2019, ammonta ad € **4.301.395,86**, come da prospetto di seguito riportato:

CALCOLO FABBISOGNO STANDARD - PIANO FINANZIARIO
SERVIZIO RIFIUTI

REGIONE	Umbria
CLUSTER	1
FORMA DI GESTIONE	AUTONOMO
QUANTITA' DI RIFIUTI PREVISTA (N)	11.459,75

	Unità di misura	Coefficiente (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	componente del fabbisogno
					A
intercetta		294,63767484			294,64
Regione	-	30,90468712		Umbria	30,90
Cluster	-	16,58790614		1	16,59
Forme di gestione associata	-	0,00000000		AUTONOMO	-
					A * B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>					
impianto di compostaggio	n	-2,14605912		4	- 8,58
impianti di digestione anaerobica	n	-15,20172556		0	-
impianti di TMB	n	5,16527960		3	15,50
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n	5,33204654		4	21,33
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla media	1,21995665		-1,4978	- 1,83
					(B-M) * A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista	%	1,1490806041	45,3	56,60	12,98
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41243453	32,34	16,02	- 6,73
					A/N
<i>Economie / diseconomie di scala ((coef)/(N9))</i>	coeff in € / ton di rifiuti	6321,84387877			0,55
Costo standard unitario (C)	€ per ton				375,35
Costo standard complessivo (D= N*C)	€				4.301.395,86

Costo effettivo da PEF					5.145.722,92
Differenza					- 844.327,06

CARC					149.794,17
CGG					
CCD					333.309,31
RIDUZIONI					484.500,00
AMMORTAMENTI COMUNALI					1.130,46
TOTALE					968.733,94
DIFFERENZA COSTO EFFETTIVO FABBISOGNO					- 124.406,88

Lo scostamento del piano finanziario dal fabbisogno standard è ampiamente giustificato dalle voci di costo presenti nel piano finanziario ma non incluse nei fabbisogni, quali le riduzioni, i costi per l'accantonamento al fondo rischi su crediti e i costi amministrativi della TARI.

Si evidenzia che quanto sopra è stato operato anche secondo quanto previsto dalle “*linee guida per l’elaborazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe*” rese disponibili nel sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze nell’anno 2013. In relazione all’accantonamento al fondo svalutazione crediti, si evidenzia che la percentuale è stata fissata al 7,60%, tenuto conto della percentuale media di insoluto dei ruoli tarsu riferiti al periodo 2000-2012, nonché a quella determinata ai fini dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la determinazione delle voci di costo inserite nel piano finanziario non comprese nell’affidamento al gestore, ma contabilizzate al bilancio comunale, si rinvia alla relazione allegata alla determinazione n. 96 del 29/01/2019, relativa all’*integrazione del piano finanziario del gestore con le voci di costo comunale*, che qui deve intendersi integralmente richiamata.

RIEPILOGO COSTI

	<i>Importo parziale (€)</i>	<i>Importo parziale (€)</i>	<i>Importo totale (€)</i>
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)			1.569.413,20
<u>COSTI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)</u>		624.448,99	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)	201.502,33		
COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)	96.838,73		
COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)	291.394,57		
ALTRI COSTI (AC)	34.713,36		
<u>COSTI RSU DIFFERENZIATI (CGD)</u>		944.964,21	
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)	853.963,38		
COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)	91.000,83		

COSTI COMUNI (CC)			2.798.791,09
COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ (CARC)	149.794,17		
COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)	2.315.687,61		
COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)	333.309,30		
COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)			293.018,63
AMMORTAMENTI (AMM)	293.018,63		
ACCANTONAMENTI (ACC)	-		
REMUNERAZIONE CAPITALE- R -	-		
TOTALE			4.661.222,92
RIDUZIONI			484.500,00
TOTALE COMPLESSIVO			5.145.722,92
QUOTA UTENZE COMUNALI			40.000,00
TOTALE NETTO UTENZE COMUNALI			5.105.722,92

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI FISSI	
<i>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)</i>	201.502,33
<i>COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ (CARC)</i>	149.794,17
<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)</i>	2.315.687,61
<i>COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)</i>	333.309,31
<i>ALTRI COSTI (AC)</i>	34.713,36
<i>COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)</i>	293.018,63
<i>RIDUZIONI (QUOTA FISSA)</i>	44.436,12
<i>QUOTA UTENZE COMUNALI (-)</i>	26.216,00
TOTALE COSTI FISSI	3.346.245,53

65,54%

COSTI VARIABILI	
<i>COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)</i>	96.838,73
<i>COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)</i>	291.394,57
<i>COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)</i>	853.963,38
<i>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)</i>	91.000,83
<i>RIDUZIONI (QUOTA VARIABILE)</i>	440.063,88
<i>QUOTA UTENZE COMUNALI (-)</i>	13.784,00
TOTALE COSTI VARIABILI	1.759.477,39

34,46%

FINANZIAMENTO DELLE AGEVOLAZIONI TARI

	importo (€)	norma regolamento
recupero aziende TSA	85.000,00	art. 40 reg iuc
recupero aziende autonomo	210.000,00	art. 41 reg iuc
esenzione nuove imprese	30.000,00	art. 44 let a - a bis reg iuc
esenzione QSV esistente	-	art 44 let b reg iuc
esenzione QSV nuovo	7.800,00	art 44 let c reg iuc
riduzione isola ecologica	47.200,00	art. 39 reg iuc
riduzione svuotamenti	40.000,00	art. 38 reg iuc
riduzione stagionale imprese	10.000,00	art. 42 reg iuc
riduzione alberghi	4.500,00	art. 46 c.1 reg iuc
riduzione parcheggi	30.000,00	art. 46 c. 5 reg iuc
esenzioni e agevolazioni varie	5.000,00	art. 44 let d-e art. 45 c. 1
riduzione famiglie ISEE	15.000,00	art. 45 c. 5 reg IUC
	484.500,00	

Riduzioni art. 42 reg iuc	<i>Quota fissa (€)</i>	<i>Quota variabile (€)</i>
<i>Locali ad uso stagionale (art. 42 reg.)</i>	6.554,00	3.446,00
Totale	6.554,00	3.446,00
Altre riduzioni a carico PEF	<i>Quota fissa (€)</i>	<i>Quota variabile (€)</i>
<i>Zona non servita (art. 37 reg iuc)</i>		
<i>Recupero rifiuti assimilati TSA (art. 40 reg.)</i>	-	85.000,00
<i>Recupero rifiuti assimilati autonomo (art. 41)</i>	-	210.000,00
<i>Esenzione nuove imprese (art. 44 let a reg.)</i>	19.662,00	10.338,00
<i>Esenzione QSV imprese esistenti (art. 44 let b reg.)</i>	-	-
<i>Esenzione QSV nuove imprese (art. 44 let. c reg.)</i>	5.112,12	2.687,88
<i>Raccolta diff utenze domestiche ricicard (art. 39 reg.)</i>	-	47.200,00
<i>Raccolta diff utenze domestiche svuotamenti(art. 38 reg.)</i>	-	40.000,00
<i>Riduzione attività ricettive (art. 46, c. 1, reg.)</i>	-	4.500,00
<i>Riduzione parcheggi (art. 46, c. 5 reg.)</i>	-	30.000,00
<i>Riduzione famiglie ISEE (art. 45, c. 5, reg)</i>	9.831,00	5.169,00
<i>Esenzione e agevolazioni varie (art. 44 let. d-e reg.)</i>	3.277,00	1.723,00
Totale	37.882,12	436.617,88
Racc. diff. ut domestiche		87.200,00

Le altre riduzioni previste dal regolamento comunale (zone non servite, ecc.) sono già conteggiate con decurtazione dalle superfici tassabili.

Nella modulazione delle tariffe si è tenuto conto dell'incidenza delle utenze comunali, come segue:

IMMOBILI COMUNALI

UBICAZIONE LOCALI	SUP. (MQ.)	CLASSIFICAZIONE TARI
PALAZZO COMUNALE - C.SO CARDINALE ROTELLI, 21		
PIANO SEMINTERRATO	66,20	UFFICI
PIANO TERRA	519,20	UFFICI
PIANO PRIMO	564,40	UFFICI
UFFICIO PROGETTAZIONE		UFFICI
CHIOSTRO	81,37	UFFICI
PERCORSO SALA VECCHIO MULINO	103,80	ASSOCIAZIONI
UFFICIO INFORMAZIONI	12,00	UFFICI
SUB. TOTALE	1.346,97	
BAGNI PUBBLICI		
CORCIANO PAESE	17,20	UFFICI
PARCHEGGIO ANTIQUARIUM	18,00	UFFICI
SUB. TOTALE	35,20	
BIBLIOTECA - VIA SETTEMBRINI S.MARIANO		
SUB. TOTALE	323,30	BIBLIOTECHE
UFFICI TRIBUTI, SCOLASTICI E CITTADINANZA - ELLERA		
SUB. TOTALE	689,00	UFFICI
POLIZIA MUNICIPALE - GIRASOLE	330,70	UFFICI
GARAGE POLIZIA MUNICIPALE	97,00	DEPOSITI
SUB. TOTALE	427,70	
MUSEO ANTIQUARIUM – CORCIANO	630,00	MUSEI
UFFICIO TURISMO	162,00	UFFICI
SUB. TOTALE	792,00	
MUSEO CASA CONTADINA - CORCIANO		
SUB. TOTALE	90,00	MUSEI
CENTRO VALORIZZ.PRODOTTI TIPICI - CORCIANO	80,00	MUSEI
LOCALI SALA ARCA	1.232,00	ASSOCIAZIONI
SUB. TOTALE	1.312,00	
LOCALI EX COLONIA		
SUB. TOTALE	176,00	ASSOCIAZIONI
TORRE SANTA MARIA		
SUB. TOTALE	75,00	MUSEI
TEATRO COMUNALE - CORCIANO		
SUB. TOTALE	517,50	TEATRI

TOTALE

5.784,67

Il relativo onere è stimato in € 40.000,00.

4) IMPUTAZIONE DEI COSTI ALLE CATEGORIE DI UTENZE

La ripartizione dei costi tra costi fissi e costi variabili è stata operata considerando quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

La suddivisione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche deve essere eseguita, in virtù dell'art. 4 del D.P.R. 158/99, in base a criteri razionali, che assicurino l'agevolazione per l'utenza domestica prevista dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013.

Nella determinazione delle tariffe, allo scopo di perseguire l'obiettivo previsto dalla norma appena citata, si è operata la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche.

Analogamente a quanto operato negli anni precedenti, la quota dei costi da imputare alle utenze domestiche è stata fissata nella misura del 48%. La percentuale è stata determinata considerando l'incidenza del gettito delle utenze domestiche sul vecchio ruolo Tarsu (anno 2012), aggiornata con l'evoluzione del servizio, in particolare dovuta all'insediamento di un importante insediamento commerciale nel territorio comunale, avvenuta nel 2015.

Nella ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche si è anche tenuto conto dello spostamento di una quota dei costi variabili da quelli imputati alle utenze domestiche a quelli imputati alle utenze non domestiche, in forza di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del regolamento comunale relativo all'imposta unica comunale. Tuttavia, a causa della riduzione della percentuale di raccolta differenziata tra il 2017 ed il 2018 indicata dal gestore nel piano finanziario (-0,49%), tale spostamento di costi non è avvenuto.

INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2018-2017				-0,49%
	60,51%	61,00%	56,00%	
	2018	2017	2016	
50%				-0,25%

La ripartizione dei rifiuti complessivi prodotti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, tenuto conto del dato contenuto nel piano finanziario riferito all'anno 2019, è avvenuta stimando le quantità prodotte dalle utenze non domestiche in base ai coefficienti di produttività Kd.

Il tutto come da tabella seguente:

IMPUTAZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche		Totale	
	% libera utenze domestiche	%	Importo (€)	%	Importo (€)	Importo (€)
Costi fissi	48,00%	48,00%	1.606.197,85	52,00%	1.740.047,68	3.346.245,53
Costi variabili	48,00%	48,00%	844.549,15	52,00%	914.928,24	1.759.477,39
<i>Recupero ut domestiche</i>			- 87.200,00		87.200,00	
<i>Spostamento costi variabili racc diff utenze domestiche (art.30,c.5 reg iuc)</i>			-		-	
Totale costi variabili			757.349,15		1.002.128,24	1.759.477,39
						5.105.722,92

4) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI

Il calcolo delle tariffe necessarie per assicurare il gettito complessivo richiesto per la copertura totale dei costi del servizio è stato operato sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, apportando alcune correzioni per ciò che concerne la determinazione dei coefficienti di ponderazione, come consentito dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 16/2014, dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2015, dall'art. 1, comma 38, della L. 205/2017 e da ultimo dall'art. 1, comma 1093, della L. 145/2018.

Si riportano di seguito i coefficienti utilizzati per il calcolo delle tariffe:

Coefficienti Ka (quota fissa utenze domestiche):

n° comp (n)	Coeff Kb(n)	Limiti DPR 158/99
1	0,86	0,86
2	0,94	0,94
3	1,02	1,02
4	1,10	1,10
5	1,17	1,17
6 o più	1,23	1,23

Coefficienti Kb (quota variabile utenze domestiche):

n° comp (n)	Coeff Kb(n)	Limiti DPR 158/99
1	1,00	0,6-0,8-1
2	1,80	1,4-1,6-1,8
3	2,00	1,8-2-2,3
4	2,20	2,2-2,6-3
5	2,90	2,9-3,2-3,6
6 o più	3,40	3,4-3,7-4,1

Coefficienti Kc e Kd (quota fissa e variabile utenze non domestiche)

Attività esercitata (ap)	Coeff Kc scelto	Coeff Kc minimo	Coeff Kc massimo	Coeff Kd scelto	Coeff Kd minimo	Coeff Kd massimo
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,43	0,52	4,81	3,98	5,65
Cinematografi e teatri	1,15	0,39	0,43	6,37	3,60	4,25
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,22	0,43	0,48	2,00	4,00	4,80
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,74	0,78	7,00	6,78	7,45
Stabilimenti balneari	0,64	0,45	0,56	5,86	4,11	6,18
Esposizioni, autosaloni, parti comuni	0,33	0,33	0,45	3,02	3,02	5,12
Alberghi con ristorante, inclusi agriturismi	1,30	1,08	1,34	10,00	9,95	14,67
Alberghi senza ristorante, inclusi agriturismi	0,96	0,85	1,02	7,50	7,80	10,98
Case di cura e riposo	1,07	0,89	1,18	9,84	8,21	13,55
Ospedali	1,03	0,82	1,26	9,50	7,55	15,67
Uffici, agenzie, studi professionali	1,25	0,97	1,22	11,50	8,90	13,55
Banche ed istituti di credito	0,86	0,51	0,69	8,90	4,68	7,89
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,14	0,92	1,07	10,50	8,45	11,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,37	0,96	1,20	12,56	8,85	13,21
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	0,72	0,79	7,90	6,66	7,90

Banchi di mercato beni durevoli	1,33	1,08	1,34	12,26	9,90	14,63
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	0,98	1,05	10,32	9,00	10,32
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	0,74	0,87	9,10	6,80	9,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,20	0,87	1,07	11,04	8,02	11,58
Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	0,32	0,61	8,20	2,93	8,20
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	0,43	0,66	8,10	4,00	8,10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,98	3,25	6,55	14,97	29,93	90,55
Mense, birrerie, amburgherie	1,90	2,67	3,50	14,30	24,60	39,80
Bar, caffè, pasticceria	1,68	2,45	4,75	14,00	22,55	64,77
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	1,49	1,92	13,72	13,72	21,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	1,49	1,92	13,70	13,70	21,50
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,23	4,23	7,50	19,45	38,90	98,96
Ipermercati di generi misti	1,47	1,47	1,73	13,51	13,51	18,20
Banchi di mercato genere alimentari	2,18	3,48	5,03	16,00	32,00	60,50
Discoteche, night club	1,52	0,74	1,29	16,83	6,80	16,83

Coefficienti minimo e massimo derogabili +/- 50%.

In proposito si evidenzia che:

- i coefficienti *Kb* sono stati modulati nel rispetto dei limiti previsti dal D.P.R. 158/99, con l'obiettivo di agevolare i nuclei familiari più numerosi ed alleggerire l'impatto del tributo, analogamente agli anni precedenti;
- i coefficienti *Kc* e *Kd* sono stati parametrati in modo da rientrare entro i limiti previsti dal DPR 158/99, come derogati ai sensi dell'art. 1, comma 652, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 16/2014, dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2015, dall'art. 1, comma 38, della L. 205/2017 e dall'art. 1, comma 1093, della L. 145/2018, in base alle fasce di coefficienti stimate dalla società TSA Spa (come da relazione riportata in atti datata 27/09/2013), tenuto conto delle peculiarità del territorio e del tessuto economico locale.

In ogni caso, la maggior parte dei coefficienti sono stabiliti all'interno dei range contenuti nel DPR 158/99. I coefficienti *Kc* sono stati calcolati come rapporti relativi dei coefficienti *Kd*, così come avviene nel DPR 158/99. L'impostazione dei coefficienti di produttività quali-quantitativi impiegati risulta comunque compatibile con il principio del "chi inquina paga".

Al fine di operare il calcolo delle tariffe è stata operata, in data 29/01/2019, l'estrazione dalla procedura informatica in uso delle utenze domestiche classificate in base alla numerosità degli occupanti, secondo i criteri previsti dal regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, sezione TARI, ottenendo la distribuzione delle famiglie e delle superfici calpestabili imponibili per numero di occupanti. Le superfici calpestabili sono state ricavate dalla dichiarazioni/accertamenti Tari/Tares e Tarsu presentate/effettuati fino alla data dell'estrazione anzidetta (art. 1, comma 646, della L. 147/2013).

Il tutto come da tabella seguente:

**DISTRIBUZIONE, TARIFFE E GETTITO
UTENZE DOMESTICHE**

n° comp (n)	utenze	Superficie (mq)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€)	Gettito quota fissa (€)	Gettito quota variabile (€)
1	2.841	315.113	1,144	47,75	360.574,02	135.645,91
2	2.395	338.861	1,251	85,94	423.817,71	205.832,28
3	1.970	273.794	1,357	95,49	371.581,22	188.118,57
4	1.386	210.072	1,464	105,04	307.461,34	145.586,59
5	373	59.381	1,557	138,46	92.440,66	51.646,67
6 o più	188	30.749	1,637	162,34	50.322,91	30.519,14
totale	9.153	1.227.970			1.606.197,85	757.349,15

netto zone non servite - immobili non soggetti

Quota fissa unitaria (Quf)	1,331
Quota variab unit. (Quv)	518,12
Costo unitario al Kg (cu)	0,09215

La superficie tassabile resta, anche per l'anno 2019, quella calpestabile, come previsto dall'art. 1, comma 645, della L. 147/2013, stante la mancata emanazione del decreto del Direttore dell'Agenzia delle entrate che attesta l'avvenuta completa attuazione delle procedure necessarie per l'impiego della superficie catastali, di cui al comma 647 della medesima legge.

Per le utenze non domestiche si è proceduto, nella medesima data di cui sopra, all'estrazione della distribuzione della numerosità e delle superfici tassabili in base alle categorie di attività contenute nell'allegato al regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, sezione TARI. La ripartizione dei rifiuti prodotti tra le categorie di utenza è stata operata, in mancanza di una precisa rilevazione da parte del soggetto gestore del servizio, stimando i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche mediante i coefficienti di produttività di rifiuti *Kd*.

**DISTRIBUZIONE, TARIFFE E GETTITO
UTENZE NON DOMESTICHE**

Num	Attività esercitata (ap)	ubicazioni	Superficie (mq)	Quota fissa (€/mq)	Quota variabile (€/mq)	Gettito quota fissa (€)	Gettito quota variabile (€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	4.965	2,537	1,471	12.598,30	7.302,58
2	Cinematografi e teatri	20	5.158	3,367	1,948	17.366,80	10.046,91
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	928	209.118	1,074	0,612	224.493,32	127.889,05
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	30	8.083	3,709	2,140	29.976,13	17.301,45
5	Stabilimenti balneari	0	-	3,123	1,792	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	57	29.075	1,610	0,923	46.819,09	26.849,65
7	Alberghi con ristorante	10	8.987	5,270	3,058	47.361,76	27.480,63
8	Alberghi senza ristorante	46	5.215	3,953	2,293	20.612,40	11.959,90
9	Case di cura e riposo	2	330	5,221	3,009	1.723,01	992,94
10	Ospedali	7	1.092	5,026	2,905	5.488,44	3.172,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali	588	51.995	6,100	3,516	317.147,23	182.840,07
12	Banche ed istituti di credito	12	4.759	4,733	2,721	22.525,62	12.951,43
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	223	60.049	5,563	3,211	334.041,14	192.800,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23	1.555	6,685	3,841	10.395,38	5.972,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7	1.095	4,197	2,416	4.595,17	2.645,17
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	-	6,490	3,749	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	82	4.005	5,465	3,156	21.888,19	12.638,46
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24	2.223	4,831	2,783	10.739,00	6.185,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	43	5.833	5,856	3,376	34.155,65	19.691,24
20	Attività industriali con capannoni di produzione	171	56.128	4,343	2,507	243.758,02	140.736,05
21	Attività artigianali di produzione beni	105	10.346	4,294	2,477	44.426,74	25.625,33

	specifici						
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	42	8.716	7,954	4,578	69.325,68	39.897,99
23	Mense, birrerie, amburgherie	33	2.548	7,612	4,373	19.396,05	11.141,60
24	Bar, caffè, pasticceria	53	3.862	7,417	4,281	28.644,76	16.533,02
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	45	9.863	7,271	4,195	71.710,81	41.378,53
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	-	7,271	4,189	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	536	10,296	5,947	5.518,70	3.187,84
28	Ipermercati di generi misti	4	13.231	7,173	4,131	94.907,24	54.658,78
29	Banchi di mercato genere alimentari	2	51	8,491	4,893	433,02	249,52
30	Discoteche, night club	0	-	8,930	5,146	-	-
	Totale	2.599	508.818			1.740.047,68	1.002.128,24

Quota fissa unitaria (Qapf)	4,880
Costo unitario (Cu)	0,306

**GETTITO TARIFFARIO
COMPLESSIVO**

	Importo (€)	Importo (€)	%
QUOTA FISSA TOTALE DELLA TARIFFA <i>TF=(CSL + CARC + CGG + CCD + AC)</i>			
		3.346.245,53	
Gettito quota fissa utenze domestiche	1.606.197,85		48,00%
Gettito quota fissa utenze NON domestiche	1.740.047,68		52,00%
QUOTA VARIABILE TOTALE DELLA TARIFFA <i>TV=(CRT + CTS + CRD + CTR)</i>			
		1.759.477,39	
Gettito quota variabile utenze domestiche	757.349,15		43,04%
Gettito quota variabile utenze NON domestiche	1.002.128,24		56,96%
GETTITO TARIFFARIO COMPLESSIVO (TV+TF)		5.105.722,92	

VARIAZIONE DELLE TARIFFE – UTENZE NON DOMESTICHE

Num	Attività esercitata (ap)	Tariffa totale (€/mq)	Tariffa totale (€/mq)	DIFFERENZA 2019-2018	%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,008	4,028	- 0,020	-0,48%
2	Cinematografi e teatri	5,315	5,340	- 0,026	-0,48%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,685	1,693	- 0,008	-0,45%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,849	5,877	- 0,028	-0,48%
5	Stabilimenti balneari	4,915	4,938	- 0,023	-0,46%
6	Esposizioni, autosaloni	2,534	2,545	- 0,012	-0,46%
7	Alberghi con ristorante	8,328	8,369	- 0,041	-0,49%
8	Alberghi senza ristorante	6,246	6,276	- 0,031	-0,49%
9	Case di cura e riposo	8,230	8,269	- 0,039	-0,47%
10	Ospedali	7,931	7,969	- 0,038	-0,48%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	9,616	9,662	- 0,046	-0,47%
12	Banche ed istituti di credito	7,455	7,490	- 0,035	-0,47%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,774	8,815	- 0,042	-0,48%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,526	10,575	- 0,049	-0,46%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,612	6,643	- 0,031	-0,47%
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,239	10,288	- 0,049	-0,48%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,621	8,662	- 0,041	-0,48%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,613	7,649	- 0,036	-0,47%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,231	9,275	- 0,044	-0,47%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6,850	6,883	- 0,033	-0,48%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,771	6,803	- 0,032	-0,47%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,531	12,590	- 0,059	-0,47%
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,985	12,041	- 0,056	-0,46%
24	Bar, caffè, pasticceria	11,698	11,754	- 0,056	-0,48%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,466	11,521	- 0,055	-0,47%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	11,460	11,514	- 0,054	-0,47%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,244	16,321	- 0,078	-0,48%
28	Ipermercati di generi misti	11,304	11,358	- 0,053	-0,47%
29	Banchi di mercato genere alimentari	13,383	13,447	- 0,063	-0,47%
30	Discoteche, night club	14,076	14,143	- 0,067	-0,47%

UTENZE DOMESTICHE – VARIAZIONE PER SUPERFICIE MEDIA

n° comp	Superficie media (mq)*	Tari complessiva 2019 (con tributo provinciale) - €	Tari complessiva 2018 (con tributo provinciale) - €	Differenza (€)	% differenza
1	111	183,50	182,28	1,22	0,67%
2	141	275,41	274,49	0,92	0,34%
3	139	298,34	297,50	0,85	0,28%
4	152	343,88	342,59	1,29	0,38%
5	159	405,28	404,69	0,59	0,15%
6 e oltre	164	452,27	452,10	0,17	0,04%

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria
Dott. Stefano Baldoni
Firmato digitalmente



COMUNE DI CORCIANO

PIANO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

ANNO

2019



COMUNE DI CORCIANO



AFFIDATARIA



GESTORE

OPERATIVO

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

AI SENSI DELL' ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

COMUNE DI
CORCIANO

DOCUMENTO DI PREVISIONE

ANNO 2019



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO	3
2. INQUADRAMENTO GENERALE	4
2.1 DATI TERRITORIALI	4
2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE	4
2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI	5
3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	6
3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	7
3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	7
3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE	8
3.2 SERVIZI DI RACCOLTA	8
3.2.1 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	9
3.2.1.1 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	10
3.2.2 SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA	11
3.2.2.1 CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE	18
3.2.2.2 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	19
3.2.2.3 PROGRAMMI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER L'ANNO 2019	20
3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	20
3.3.1 CONSUNTIVO 2018	21
3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019	24
3.4 ALTRI SERVIZI	25
4. COSTI DEL SERVIZIO	27
4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019	27
5. PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI	28
6. CONSUNTIVO 2018	30
7. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019	31
8. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019	32
9. SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI	32



1. PREMESSA

Il presente Piano Finanziario, comprensivo della Relazione di profilo tecnico-gestionale, e della relazione di profilo economico-finanziario, predisposto da GEST su indicazioni del Comune di Corciano (PG), in qualità di Gestore del servizio di raccolta di rifiuti sul territorio del Comune, rappresenta l'elaborato, previsto dal D.P.R. 158/99, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

1.1 CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO

Il Piano specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario si struttura, quindi, essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il Piano Finanziario costituisce un utile strumento operativo attraverso il quale il Comune definisce la propria politica di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si



intendono perseguire, il programma degli interventi necessari e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Di seguito verranno descritti i servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Corciano, e per ognuno di essi saranno determinati i costi operativi per l'anno 2019.

I servizi ed i relativi costi che caratterizzano la gestione integrata dei rifiuti sono:

- a) spazzamento strade e piazze pubbliche, **CSL**;
- b) raccolta e trasporto dei RU indifferenziati, **CRT**;
- c) trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, **CTS**;
- d) raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, **CRD**;
- e) trattamento e riciclo dei differenziati, **CTR**;
- f) altri Servizi, **AC**.

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE DI CORCIANO

2.1 DATI TERRITORIALI

Si riportano di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale del Comune di Corciano:

- Superficie Km²: 63.69;
- Densità ab/Km²: 323.33;
- Altezza media s.l.m.: 408 m.

2.2 POPOLAZIONE RESIDENTE

Dai dati ufficiali del Comune di Corciano, risulta che l'ammontare della popolazione anagrafica nel Comune alla data del 31.12.2017 è pari a 21427 unità.

La Tabella ed il grafico seguente mostrano l'evoluzione demografica della popolazione residente del Comune di Corciano nel periodo 2010 – 2017.

COMUNE CORCIANO	ANNO							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
RESIDENTI	20972	20972	21385	21155	21680	21184	21332	21427
% VARIAZIONE	+1,46%	0,00%	+1,93%	-1.07%	+2.42%	-2,28%	0.70%	0.44%



Il primo dato evidente che emerge è la presso che staticità della variazione dei residenti sull'intero territorio negli ultimi anni.

Per le valutazioni relative alla produzione di rifiuti urbani, il dato sulla popolazione residente non è esaustivo dell'effettiva consistenza della popolazione che giornalmente si trova sul territorio comunale. A tale dato va aggiunta la popolazione presente senza residenza e quella cosiddetta "fluttuante". Alla prima categoria appartengono domiciliati, studenti (principalmente studenti delle Scuole Superiori) e lavoratori con residenza fuori Comune ed extracomunitari non domiciliati. Alla seconda turisti e presenze occasionali dovute all'attrazione che ha il capoluogo in virtù della presenza di organi direzionali.

Le presenze di persone non residenti sono comunque limitate nel tempo sia nel corso di una giornata che nel corso dell'anno (per esempio gli studenti delle scuole superiori residenti fuori Comune vivono in esso per nove mesi all'anno). Tenendo conto di questo ed altri fattori, si può valutare l'ammontare della popolazione totale effettiva presente in un giorno medio sul territorio comunale.

Per una corretta gestione dei rifiuti è infatti necessario considerare la popolazione totale, ossia quella che contribuisce quotidianamente a produrre rifiuti nell'anno e pertanto, che può essere calcolata sommando i dati relativi alla popolazione residente, ai turisti stabili ed occasionali, agli studenti presenti, ed alla popolazione che, pur trovandosi nel territorio Comunale, non è riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

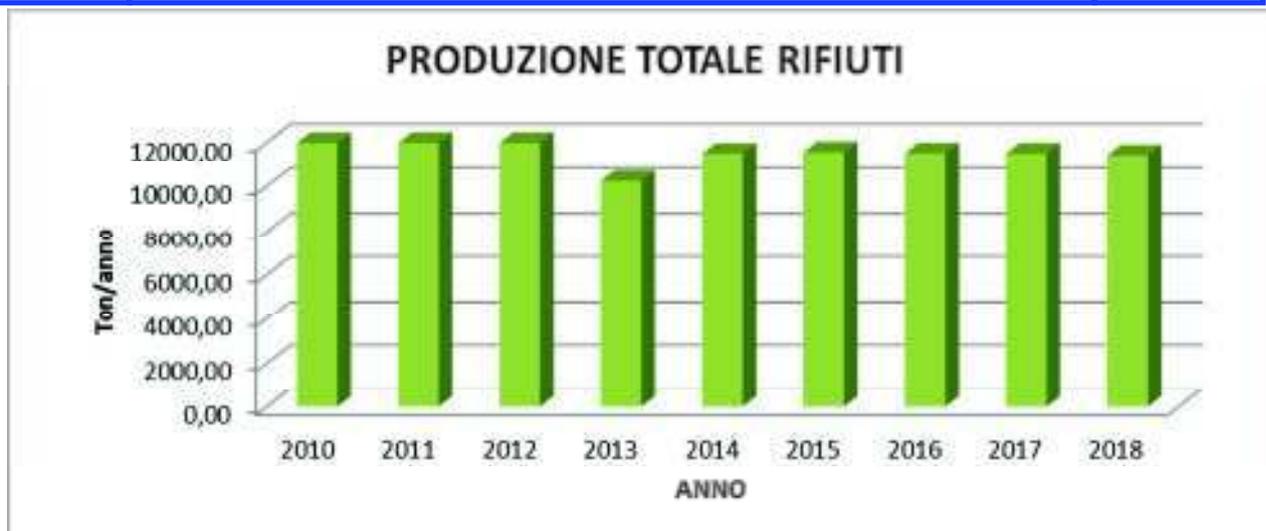
Con tali presupposti, la Regione Umbria nella pubblicazione annuale relativa alla Produzione dei rifiuti urbani e raccolta differenziata e certificazione dei dati, contabilizza la popolazione totale del Comune di Corciano, riferita all'anno 2017, in 21578 **abitanti equivalenti**.

2.3 PRODUZIONE TOTALE DEI RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2018, nel Comune di Corciano è stata registrata una produzione totale dei rifiuti di **11.459,75 ton**.

La Tabella e il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione totale dei rifiuti registrata nel Comune di Corciano negli ultimi anni.

PRODUZIONE RIFIUTI TOTALI (Ton)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	13139,58	12791,14	12084,67	10244,13	11532,77	11595,32	11547,57	11543,41	11459,75



Come si può vedere, nel Comune di Corciano si è registrata una contrazione dei rifiuti totali nel periodo 2010-2018.

La tabella seguente, produzione totale procapite, non fa che confermare la tendenza in diminuzione della produzione che da circa 626 kg annui del 2010, scende a circa 535 kg annui nel 2018.

PRODUZIONE PRO-CAPITE (Kg/ab/anno)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	626,53	609,92	565,10	484,24	531,95	547,36	541,33	540,70	534,83

3. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene urbana svolto dal soggetto gestore.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- spazzamento strade;
- servizi di raccolta:
 - raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
 - raccolta differenziata;
- trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- altri servizi:
 - servizi accessori;
 - servizi opzionali;
- servizi nuovi e complementari.



3.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Quando si parla di igiene urbana l'attenzione degli operatori è rivolta principalmente alle fasi di gestione dei rifiuti che riguardano le attività di raccolta, di trasporto e di recupero, riciclaggio e smaltimento, mentre i servizi di pulizia delle strade sono in genere considerati residuali o accessori.

Tuttavia, proprio questi ultimi servizi, a differenza di altri quali l'erogazione di energia, acqua e gas, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

3.1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Nel Comune di Corciano la pulizia di strade, piazze, marciapiedi pubblici e/o privati ad uso pubblico viene effettuata sia manualmente che meccanicamente e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al vigente contratto di servizio.

Il progetto ha individuato le arterie, le vie e le piazze cittadine dove lo spazzamento è effettuato con mezzi meccanici e le restanti aree dove si interviene sia manualmente che meccanicamente.

La superficie giornaliera equivalente totale prevista per l'anno 2019 è pari a **56624 mq equivalenti**.

La componente di costo del servizio di spazzamento delle strade (**CSL**) è data dal prodotto della superficie giornaliera equivalente per il costo unitario di spazzamento stradale e contribuisce a definire la parte fissa della tariffa.

I rifiuti raccolti durante l'attività di spazzamento stradale sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200303 ed il loro smaltimento può avvenire direttamente in discarica per rifiuti non pericolosi.

Tuttavia, con atto n°15 del 30/09/2015, l'Assemblea dei Rappresentanti dell'ATI n.2 ha autorizzato Gest ad avviare a recupero i rifiuti prodotti dall'attività di spazzamento stradale: pertanto, tali rifiuti vengono conferiti ad un impianto di recupero localizzato nel Comune di Terni invece di essere smaltiti in discarica. Tale attività comporta dei benefici in termini ambientali ed economici, oltre a determinare incrementi delle percentuali di raccolta differenziata.

Il costo per l'avvio a recupero di tali rifiuti è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il corrispettivo unitario di trattamento stabilito dalla sopra citata Delibera dei Rappresentanti



dell'ATI n.2.

Tale componente di costo (**CTR**) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

3.1.2 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

Il metodo di calcolo adottato dalla Regione Umbria per la determinazione della produzione totale annua dei rifiuti (espressa in tonnellate) considera anche i rifiuti provenienti dall'attività dello spazzamento stradale, se avviati a recupero.

I rifiuti da spazzamento stradale del Comune di Corciano ammontano a **439,02 ton**, pari a circa il 3.9% dei rifiuti complessivamente prodotti.

Nella Tabella seguente viene riportato l'andamento della produzione dei rifiuti da spazzamento stradale registrata negli ultimi anni nel Comune di Corciano.

SPAZZAMENTO STRADALE (Ton)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	389,22	443,22	402,62	369,39	388,05	389,93	425,04	378,02	439,02



3.2 SERVIZI DI RACCOLTA

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni



parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato (“porta a porta”), la frequenza di raccolta, l’estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

Nel Comune di Corciano, l’adozione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti, avviato a partire dall’anno 2000, ha profondamente innovato la raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, prevedendo l’adozione di nuove tecnologie a caricamento laterale (monooperatore) e cassonetti stazionari da 1.100 e 2400 lt., che hanno consentito di recuperare importanti risorse economiche e di personale, da destinare all’implementazione di nuovi servizi di raccolta differenziata. Nel corso degli anni 2010, 2011 e 2012 sono stati eliminati i cassonetti stradali di prossimità, passando così alla modalità di raccolta porta a porta del rifiuto residuo, mediante la distribuzione in comodato d’uso gratuito di bidoncini carrellati, personalizzati per ogni utenza, i quali vengono svuotati con frequenza settimanale. I bidoncini sono anche dotati di microchip, in modo da poter registrare il numero di svuotamenti per ogni utenza, così da individuare comportamenti virtuosi nelle utenze che meno svuotano. I cittadini dovranno esporre il bidoncino nel giorno di passaggio (comunicato tramite apposito calendario) che ha frequenza settimanale. Come previsto dal progetto di gara, nel corso dell’anno 2012, il servizio porta a porta è stato esteso a tutto il territorio del Comune Corciano.

3.2.1 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati è un servizio essenziale del sistema di gestione dei rifiuti. Le modalità tecniche di attuazione di un servizio di raccolta di rifiuti dipendono da alcuni parametri tra cui i principali sono: il sistema di raccolta adottato, la frequenza di raccolta, l’estensione del servizio rispetto al territorio, i mezzi e la tipologia dei contenitori impiegati.

Il costo annuo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è calcolato pari al prodotto del volume equivalente giornaliero di raccolta indifferenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall’art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale costo fa parte della voce di costo operativo di Gestione (**CRT**), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

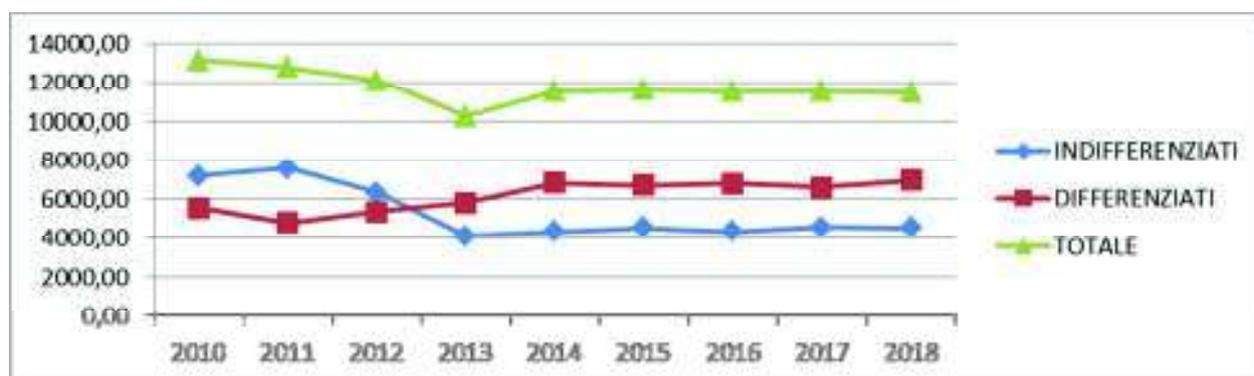


I rifiuti urbani non differenziati sono classificati, secondo l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, come rifiuti urbani, ed in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti sono identificati dal codice CER 200301. Tali rifiuti vengono inviati, prima all'impianto di trasferimento di Magione poi all'impianto di trattamento meccanico-biologico di Ponte Rio (PG), dove vengono separati: i metalli poi inviati a recupero; la frazione organica poi inviata ad impianti di trattamento prima del conferimento in discarica; la frazione secca inviata in discarica.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati è dato dal prodotto del quantitativo annuo per il costo unitario di trattamento e smaltimento.

Tale componente di costo (**CTS**) è costituita da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

Dal grafico successivo emerge chiaramente che a fronte della contrazione totale dei rifiuti, corrisponde anche una concomitante e costante diminuzione dei rifiuti indifferenziati, circostanza che ha determinato migliori risultati della raccolta differenziata.



3.2.1.1 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nell'anno 2018 è risultata complessivamente pari a **4.525,07 ton.**

La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento della produzione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nel Comune di Corciano registrata negli ultimi anni (valori in tonnellate).

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (Ton)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE	7194,87	7566,43	6327,06	4085,92	4316,08	4521,50	4345,85	4569,52	4525,07



3.2.2 SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta differenziata risulta ad oggi organizzato secondo la modalità “porta a porta, attiva in tutto il territorio comunale.

A tutte le utenze viene fornito un kit per poter al meglio separare i rifiuti ed esporli nei giorni dedicati alla raccolta. Per la raccolta vengono utilizzati degli autocarri compattatori a carico posteriore e dei veicoli più leggeri a vasca che fungono da satelliti e scaricano all'interno dei compattatori.

Le soluzioni prospettate sono state riferite alle specifiche situazioni locali, mediando tra le diverse esigenze e con l'obiettivo di garantire le percentuali di raccolta differenziata imposte dal D.Lgs. 152/06.

A supporto ed integrazione del servizio di raccolta differenziata è attivo il Centro di Raccolta comunale, ovvero area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani elencati in Allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 08/04/08 e s.m.i., conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico. Attualmente, sul territorio comunale di Corciano, sono presenti due riciclerie, una presso la Loc. Ellera, ed una presso la Loc. Mantignana.

Il costo annuo del servizio di raccolta differenziata è pari al prodotto del volume equivalente



giornaliero di raccolta differenziata, misurato in metri cubi, per il corrispettivo unitario di raccolta, aggiornato sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Contratto di Servizio.

Tale componente di costo fa parte del costo operativo di Gestione (**CRD**), ed è costituito da una quota che contribuisce a determinare la parte variabile della tariffa e da una quota che contribuisce a determinarne la parte fissa.

L'Amministrazione Comunale di Corciano e la GEST, hanno avviato sistemi organizzativi per la raccolta differenziata delle seguenti frazioni del rifiuto solido urbano:

- Frazione Organica Umida;
- Vetro;
- carta e cartone;
- plastica;
- verde e potature;
- indumenti usati;
- ingombranti;
- RAEE;
- Legno;
- pile e batterie esauste;
- prodotti farmaceutici scaduti;
- prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F".

A tal fine si è operato per incentivare azioni di informazione e di sensibilizzazione dell'utenza, promuovere accordi finalizzati alla prevenzione e alla riduzione della quantità di rifiuti, ricorrere allo smaltimento finale in discarica esclusivamente in termini residuali della gestione dei rifiuti favorendo il ricorso ad una rete integrata di impianti, che tenga conto delle tecnologie più adeguate al fine di garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica. In particolare il servizio è così organizzato per le diverse filiere:

➤ **Raccolta della FOU (Frazione Organica Umida)**

La raccolta della Frazione Organica Umida viene effettuata con le seguenti modalità:



- di prossimità su tutto il territorio comunale, per le utenze domestiche, con impiego di bidoncini da 120/240 lt. con frequenza di ritiro bisettimanale in inverno e trisettimanale in estate, escluso i festivi;
- porta a porta, per grandi utenze quali grandi condomini, ristoranti, fiorai, pasticcerie, panetterie, ecc. con l'impiego di bidoni da 240 lt. con frequenza di ritiro bisettimanale in inverno e trisettimanale in estate, escluso i festivi. Nell'anno 2018 al 31 agosto risultano installati 322 bidoni da 120 lt. e 366 bidoni da 240 lt. per la raccolta della FOU;
- attività di compostaggio domestico: che consiste nella distribuzione in comodato d'uso gratuito, previo corso di formazione, alle utenze che dispongono di un giardino o di un orto, di una compostiera da 300 lt. per la trasformazione dei propri residui organici e sfalci verdi in compost domestico. Nell'anno 2018 risultano essere circa 880 le famiglie di Corciano che utilizzano questo sistema con effetti positivi di riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di FOU è di 2.298 tonnellate, compresa la quota parte attribuita ai composters.

➤ **Raccolta Differenziata del vetro**

La raccolta differenziata del vetro viene effettuata con le seguenti modalità:

- di prossimità su tutto il territorio comunale, per le utenze domestiche, con impiego di bidoncini da 120/240 lt. con frequenza di ritiro settimanale;
- porta a porta, per grandi utenze quali bar, ristoranti, pubs, ecc. con l'impiego di bidoni da 120/240 lt., con frequenza di ritiro settimanale;
- di prossimità con campane stradali da 2500 litri dislocate su tutto il resto del territorio Comunale. Alla data del 31 agosto 2018 sono presenti 81 campane;
- raccolta presso le riciclerie con conferimento diretto da parte dei cittadini nei cassoni scarrabili.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di vetro è di 601 tonnellate.

➤ **Raccolta della carta e degli imballaggi cellulosici in cartone**

La raccolta della carta viene effettuata con le seguenti modalità:



- raccolta diretta a domicilio (porta a porta) presso Enti e società di servizi che sono dotate di cassonetti di appropriata volumetria;
- raccolta di prossimità con campane stradali da 2500 litri dislocate su tutto il resto del territorio Comunale. Alla data del 31 agosto 2018 sono presenti 52 campane;
- raccolta presso le riciclerie con conferimento diretto da parte dei cittadini all'interno di presse scarrabili;
- raccolta domiciliare porta a porta per le utenze domestiche di tutto il Comune le quali espongono con cadenza settimanale/quindicinale (dipende dalle zone), le ceste gialle che sono state loro fornite e che vengono svuotate dal servizio di raccolta.

La raccolta selettiva di imballaggi cellulosici in Cartone viene effettuata con le seguenti modalità:

- raccolta diretta a domicilio (porta a porta) presso le attività commerciali e produttive assimilate che sono dotate di cassonetti di appropriata volumetria;
- conferimento diretto presso le riciclerie del cartone prodotto dalle utenze domestiche.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di carta e imballaggi in carta e cartone è di 1534 tonnellate.

➤ **Raccolta della plastica**

La raccolta della plastica viene effettuata con le seguenti modalità:

- raccolta diretta a domicilio (porta a porta) presso Enti, attività commerciali e produttive assimilate e società di servizi che sono dotate di cassonetti di appropriata volumetria o buste;
- raccolta presso le riciclerie con conferimento diretto da parte dei cittadini all'interno di presse scarrabili;
- raccolta domiciliare porta a porta per le utenze domestiche di tutto il Comune le quali espongono con cadenza settimanale/quindicinale (dipende dalle zone), le buste azzurre che sono state loro fornite e che vengono raccolte dal servizio di raccolta.



Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di plastica è di 561 tonnellate.

➤ **Raccolta del verde e delle potature**

Trattasi di rifiuti derivanti da potature di alberi, sfalci dei pratini e giardini pubblici e taglio delle erbe dai marciapiedi, cunette e bordi stradali.

La raccolta del verde e delle potature viene effettuata con le seguenti modalità:

- conferimento diretto da parte dell'utenza presso la ricicleria di Ellera di Corciano.

Detti materiali sono poi conferiti all'impianto di compostaggio, previa triturazione.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di verde è di 601 Ton.

➤ **Raccolta degli indumenti usati**

La raccolta differenziata degli indumenti usati, abiti e tessili, oltre a favorire la riduzione dei rifiuti indifferenziati svolge anche un'importante funzione sociale e di solidarietà. La raccolta avviene in collaborazione con un'impresa specializzata nel settore che riutilizza il materiale raccolto e ne devolve una parte per scopi di carattere benefico. La raccolta degli indumenti usati avviene con contenitori stradali da 2500 litri dislocati nei punti strategici di maggiore conferimento quali supermercati, parrocchie, ecc.

➤ **Raccolta dei rifiuti ingombranti**

Al fine di limitare l'abbandono selvaggio, che nel passato ha contribuito al proliferare di discariche abusive nelle immediate vicinanze dei centri urbani, è previsto un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti.



Questo tipo di raccolta differenziata viene effettuato con le seguenti modalità:

- conferimento presso le riciclerie direttamente da parte degli utenti.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di rifiuti ingombranti è di 379 tonnellate.

➤ **Raccolta del legno**

La raccolta del legno è così organizzata:

- Il legno viene conferito direttamente presso la ricicleria di Ellera, da parte dei privati cittadini.

Per l'anno 2018, il quantitativo al 31 dicembre di legno è di 418 tonnellate.

➤ **Raccolta dei Rifiuti derivanti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche dismesse (RAEE)**

L'entrata in vigore del D.Lgs. 151/05 recante le norme di attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei Rifiuti derivanti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche dismesse (RAEE) ha previsto degli obblighi a carico dei Comuni. I RAEE ricomprendono anche la categoria degli ex beni durevoli previsti dal D.Lgs. 22/97. In particolare, con l'entrata a regime del sistema RAEE, i rifiuti classificati tali e provenienti da nuclei domestici sono conferiti dai cittadini presso le riciclerie comunali, per essere successivamente trasportati ad impianti di trattamento, nel pieno rispetto delle normative ambientali e massimizzando il recupero dei materiali. I RAEE risultano elencati nell'Allegato 1/A della Direttiva 2002/96/CE e così suddivisi in 5 raggruppamenti:

Raggruppamento 1 -> Freddo e clima

Raggruppamento 2 -> Altri grandi bianchi



Raggruppamento 3 -> TV e monitor

Raggruppamento 4 -> IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro.

Raggruppamento 5 -> Sorgenti luminose.

Questo tipo di raccolta differenziata viene effettuato con la seguente modalità:

- conferimento presso le riciclerie direttamente da parte degli utenti;

➤ **Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi**

Farmaci scaduti

All'interno delle farmacie, dei presidi e ambulatori sanitari sono collocati appositi contenitori ove gli utenti possono conferire i farmaci scaduti. Con periodicità detti contenitori vengono svuotati dagli operatori utilizzando mezzi ed attrezzature idonee ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge. I materiali recuperati sono successivamente inviati presso impianti autorizzati per lo smaltimento finale. Ulteriori possibilità di raccolta sono offerte dalla ubicazione di appositi contenitori presso le riciclerie.

Olii e grassi

La raccolta degli olii esausti sia minerali che vegetali è possibile attraverso il conferimento diretto da parte dei cittadini presso le riciclerie, nelle quali sono presenti specifici contenitori a doppia tenuta.

Pile e batterie

La raccolta delle pile e batterie esauste interessa l'intero territorio comunale ove già sono ubicati appositi contenitori in prossimità e nelle zone antistanti gli esercizi commerciali e i rivenditori di materiale elettronico e tabaccai e presso le riciclerie. Lo svuotamento avviene periodicamente da parte degli operatori con mezzi ed attrezzature autorizzati e



in conformità alle vigenti disposizioni legislative. Tutti i materiali recuperati sono successivamente conferiti ed inviati presso impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

Altri rifiuti urbani pericolosi

Presso le riciclerie è possibile effettuare il conferimento di altri rifiuti urbani pericolosi di origine domestica quali accumulatori al piombo per auto, all'interno di contenitori specifici. Lo svuotamento avviene periodicamente da parte degli operatori con mezzi ed attrezzature autorizzati e in conformità alle vigenti disposizioni legislative. Tutti i materiali recuperati sono successivamente conferiti ed inviati presso impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

3.2.2.1 CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE

Attualmente, sul territorio comunale di Corciano, sono presenti due riciclerie, una presso la Loc. Ellera, ed una presso Loc. Mantignana. Presso le suddette aree attrezzate e custodite, gli utenti possono conferire in modo differenziato varie tipologie di rifiuti.

L'accesso alla ricicleria è consentito esclusivamente:

- nei giorni e negli orari di apertura;
- alle utenze domestiche iscritte a ruolo nel comune;
- ai componenti il nucleo familiare dell'iscritto a ruolo, purché esibiscano la ricicard o la tessera sanitaria di quest'ultimo;
- al personale addetto ai servizi di igiene urbana della società concessionaria e alle ditte/società convenzionate per la raccolta di particolari categorie di rifiuti.

Il controllo degli accessi e dei conferimenti presso le riciclerie viene gestito attraverso l'incrocio dei dati delle ricicard e delle tessere sanitarie con i dati dell'anagrafe tributaria comunale. All'interno delle riciclerie, gli utenti sono invitati a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, previa presentazione della apposita carta magnetica o tessera sanitaria e, se richiesto, di documento di identità, avendo cura di rispettare le relative



destinazioni. Per ottenere gli incentivi fiscali erogati dal comune di appartenenza, gli utenti sono invitati ad effettuare le operazioni di pesatura delle varie frazioni conferite attraverso le apparecchiature informatiche a disposizione. Gli utenti sono invitati ad osservare le indicazioni fornite dal personale addetto alla gestione della ricicleria e ad avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza delle norme di funzionamento da parte di altri utenti, ecc.). Al fine di consentire il corretto funzionamento della ricicleria, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno dello stesso.

E' fatto divieto di:

- muoversi liberamente nell'area se non autorizzati;
- rimuovere o spostare i contenitori;
- depositare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- asportare rifiuti o effettuare cernite;
- sostare nella ricicleria oltre il tempo necessario al conferimento;
- salire sulla bilancia in fase di pesatura dei rifiuti.

Gli Orari di apertura delle riciclerie sono indicati negli appositi cartelloni appesi fuori dalle stesse.

Prosegue il piano di ammortamento dei Lavori effettuati nel 2017.

3.2.2.2 RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La Tabella seguente mostra i quantitativi dei rifiuti raccolti in maniera differenziata nel Comune di Corciano nel periodo 2010 – 2018.

QUANTITATIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA (Ton)									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
RIFIUTI DIFFERENZIATI	5555,49	4781,49	5355,00	5788,82	6828,64	6683,89	6776,68	6595,87	6934,68
SPAZZAMENTO STRADALE	389,22	443,22	402,62	369,39	388,05	389,93	425,04	378,02	439,02
% RD	43,57%	38,72%	44,31%	56,51%	59,21%	57,64%	56,00%	61,00%	60,51%

Il Comune di Corciano mostra nel suddetto periodo un incremento della percentuale della raccolta differenziata che dal 43% del 2010 raggiunge il 61% nel 2017 e si mantiene



pressochè invariata per il 2018.

3.2.2.3 PROGRAMMI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER L'ANNO 2019

In collaborazione con il gestore operativo GESENU Spa è stato messo a punto e presentato a tutte le Amministrazioni Comunali del sub-ambito b, un progetto di riorganizzazione dei servizi, in particolare della raccolta, improntato su un porta a porta spinto al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla Regione Umbria.

Il Comune di Corciano ha già richiesto l'attivazione della riorganizzazione in una zona Pilota (Girasole – Ellera) come da progetto elaborato da GEST, che sarà operativa a partire da giugno 2019.

3.3 TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Il conferimento dei rifiuti di provenienza dai Comuni dell'ATI n. 2 è soggetto ad un corrispettivo regolamentato nel modo seguente:

- Costo unitario di trattamento e smaltimento (**CTS**): il costo annuo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati è dato dal prodotto del quantitativo annuo previsto di rifiuti destinati allo smaltimento per il costo unitario di trattamento e smaltimento.
- Costo unitario di trattamento e recupero (**CTR**): il costo annuo del servizio è calcolato pari al prodotto del quantitativo previsto di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata e destinati a ulteriori trattamenti per il costo unitario di trattamento e recupero.

3.3.1 CONSUNTIVO 2018

Nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi destinati a trattamento e smaltimento previsti nel PEF 2018 messi a confronto con le quantità effettivamente prodotte nell'anno 2018. Viene inserito anche il confronto tra le cifre preventivate in sede di redazione del PEF 2018 con quelle riscontrate a consuntivo per l'anno 2018, calcolate applicando le tariffe per CTS e CTR Deliberate dall'AURI e comunicate con nota prot. n. 58 del 26/10/2018, e precisamente:



Prezzi Unitari 2018 deliberati dall'AURI – nota prot. n. 58 del 26/10/2018

TIPOLOGIA TARIFFA	CER	IMPORTO TARIFFA 2018 (€/t)
CTS Rifiuto Urbano non differenziato	200301	156,06
CTS Ingombranti	200307	125,88
CTR Rifiuto multimateriale	150106	112,88
CTR Verde	200201	106,01
CTR Frazione organica Umida con materiale non compostabile < 8%	200108	106,01
CTR Frazione organica Umida con materiale non compostabile ≥ 8% e < 15%	200108	I sem. 136,40 II sem. 132,51
CTR Frazione organica Umida con materiale non compostabile ≥ 15%	200108	+ 2€/t./1% eccedente il 15% mnc max 156,06



TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUANTITA' E DEI COSTI PREVENTIVATI NEL PEF 2018

Descrizione	Quantità Prevista 2018 (ton)	Costo smaltimento €/ton	Costo previsto 2018	ARPA	ARPA 2018	INDENNITA' (€/ton)	INDENNITA' 2018	Ecotassa (€/ton)	ECOTASSA 2018	TOTALE
Rifiuti Indifferenziati	4.182,00	140,45	587.361,90	1,00	3.303,78	4,95	20.700,90	5,165	17.064,02	628.430,60
Rifiuti Ingombranti smaltiti	417,00	125,88	52.491,96	1,00	404,49	5,85	2.439,45	5,165	2.089,19	57.425,09
SUB - TOTALE CTS (€/anno)	4.599,00		639.853,86		3.708,27		23.140,35		19.153,21	685.855,69

Descrizione	Quantità PREVISTA 2018 (ton)	Costo recupero €/ton	Costo previsto 2018	ARPA	ARPA 2018	INDENNITA' (€/ton)	INDENNITA' 2018	Ecotassa (€/ton)	ECOTASSA 2018	TOTALE
Spazzamento stradale a recupero	378,00	127,57	48.221,46			0,00	-			48.221,46
Legno		46,30	-			1,00	-			0,00
Rifiuto Multimateriale		112,80	-	1,00	-	2,25	-	5,165	-	0,00
F.O.U. (frazione organica umida) - (MNC > 15%)		140,45	-		-	-	-		-	0,00
F.O.U. (frazione organica umida) - (MNC < 8%)	1.888,00	106,01	200.146,88	1,00	434,24	2,15	4.059,20	5,165	2.242,85	206.883,17
Verde di potature	866,00	106,01	91.804,66	1,00	199,18	2,15	1.861,90	5,165	1.028,76	94.894,50
SUB - TOTALE CTR (€/anno)			340.173,00		633,42		5.921,10		3.271,61	349.999,13
TOTALE (CTS + CTR) (€/anno)			980.026,86		4.341,69		29.061,45		22.424,83	1.035.854,83



TABELLA DI CONFRONTO TRA I DATI DI PREVISIONE PEF 2018 E QUELLI REALMENTE SOSTENUTI NELL'ANNO 2018

Descrizione	Quantità Effettiva 2018 (ton)	Costo smaltimento Del. AURI n. 58 del 26/10/18 €/ton	Costo previsto 2018	ARPA	ARPA 2018	INDENNITA' (€/ton)	INDENNITA' 2018	Ecotassa (€/ton)	ECOTASSA 2018	TOTALE	CONGUAGLIO 2018 (CTS)
Rifiuti Indifferenziati	4.157,18	156,06	648.769,51	1,00	3.284,17	4,95	20.578,04	5,165	16.962,75	689.594,47	61.163,87
Rifiuti Ingombranti smaltiti	379,27	125,88	47.742,51	1,00	313,25	5,85	1.889,20	5,165	1.617,95	51.562,90	-5.862,19
TOTALE	4.536,45		696.512,02		3.597,42		22.467,24		18.580,69	741.157,38	55.301,68

Descrizione	Quantità Effettiva 2018* (ton)	Costo recupero €/ton	Costo previsto 2018	ARPA	ARPA 2018	INDENNITA' (€/ton)	INDENNITA' 2018	Ecotassa (€/ton)	ECOTASSA 2018	TOTALE	CONGUAGLIO 2018 (CTR)
Spazzamento stradale a recupero	439,02	127,57	56.005,78			0,00	-			56.005,78	7.784,32
Legno		46,30	-			1,00	-			0,00	0,00
Rifiuto Multimateriale		112,80	-	1,00	-	2,25	-	5,165	-	0,00	0,00
F.O.U. (frazione organica umida) - (MNC >15%)		156,06	-		-	-	-			0,00	0,00
F.O.U. (frazione organica umida) -	2.034,86	106,01	215.715,51	1,00	324,36	2,15	3.032,08	5,165	1.675,33	220.747,28	13.864,11
Verde di polature	600,95	106,01	63.706,71	1,00	59,76	2,15	558,63	5,165	308,67	64.633,77	-30.260,73
TOTALE	3.074,83		335.428,00		384,12		3.590,72		1.984,00	341.386,83	-8.612,30
TOTALE (CTS + CTR) (€/anno)			1.031.940,02		3.981,55		26.057,96		20.564,69	1.082.544,21	46.689,38



3.3.2 PREVISIONE SCENARIO 2019

Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), è stato calcolato applicando le tariffe per CTS e CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019 a seguito della Determinazione del Consiglio Direttivo del 15/02/2019.

Tariffe CTS – CTR comunicate da AURI con nota prot. n. 1639 del 18/02/2019		
RIFIUTO CTS	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto Urbano non differenziato	20 03 01	170,65*
Ingombranti	20 03 07	142,96*
RIFIUTO CTR	Codice CER	Tariffa 2019 (€/ton)
Rifiuto multimateriale	15 01 06	116,38
Verde – per Compostaggio Pietramelina	20 02 01	113,58
Verde	20 02 01	90,00
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile < 8%	20 01 08	113,58
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >= 8% e < 15%	20 01 08	136,71
Frazione Organica Umida con materiale non compostabile >15%	20 01 08	+2,06 €/t per ogni 1% eccedente il 15% di MNC, con un massimo pari alla tariffa CTS
Legno	15 01 03 – 20 01 38	47,77
Spazzamento stradale	20 03 03	131,61

N.B. Si precisa altresì che la citata Determinazione, relativamente al prezzo CTS:

- è largamente inferiore all'istanza tariffaria formulata dallo scrivente Gestore con nota prot. n. 1928/2018 del 06.12.20108;
- è unilateralmente assunta da AURI e, sarà oggetto di conguaglio al 30.6.2019 all'esito delle controdeduzioni che lo scrivente Gestore si riserva di formulare, a fronte dell'esame degli atti del procedimento.

Si precisa inoltre che:

- allo stato, l'AURI non ha ancora reso nota l'istruttoria effettuata e le motivazioni poste a fondamento della suddetta determinazione tariffaria, e dunque lo scrivente Gestore si riserva di valutare e contestare gli atti del procedimento;
- la trasmissione del presente PEF costituisce un atto sostanzialmente dovuto e vincolato, che non rappresenta in alcun modo acquiescenza rispetto alle Determinazioni dell'AURI.

Per l'anno 2019, il totale dei costi di smaltimento e recupero (CTS+CTR), è previsto in **1.117.966,03 €**, iva esclusa, o **1.229.762,63 €**, iva compresa, come da calcoli eseguiti nella Tabella sottostante.



SERVIZIO	Quantitativo previsto (ton)	CTS/CTR		CONTRIBUTO ARPA		DISAGIO AMBIENTALE		ECOTASSA	
		Costo unitario (€/ton)	Costo previsto (€/anno)						
Tratt/Smalt RSU	3.322	170,65	€ 566.899,30	1,00	€ 2.823,70	5,50	€ 18.271,00	5,165	€ 14.584,41
Tratt/Smalt Ingombranti	380	142,96	€ 54.324,80	1,00	€ 368,60	5,85	€ 2.223,00	5,165	€ 1.903,82
SUB TOTALE CTS			€ 621.224,10		€ 3.192,30		€ 20.494,00		€ 16.488,23
Tratt/Recup Spazzamento	440	131,61	€ 57.908,40						
Tratt/Recup FOU	2.870	113,58	€ 325.974,60	1	660,1	2,15	€ 6.170,50	5,165	€ 3.409,42
Tratt/Recup Verde Pietramelina	300	113,58	€ 34.074,00	1	69	2,15	€ 645,00	5,165	€ 356,39
Tratt/Recup Verde ExtraPietramelina	300	90,00	€ 27.000,00			1,00	€ 300,00		
Tratt/Recup Multimateriale									
Tratt/Recup Legno									
SUB TOTALE CTR			€ 444.957,00		€ 729,10		€ 7.115,50		€ 3.765,80
TOTALE			€ 1.066.181,10		€ 3.921,40		€ 27.609,50		€ 20.254,03

3.4 ALTRI SERVIZI

SERVIZI ACCESSORI

I “servizi accessori”, anche denominati “altri servizi di base”, sono quelli che le amministrazioni comunali possono richiedere e che, pur rientrando nell’ambito dei servizi di igiene urbana, non sono strettamente connessi alle attività di gestione dei rifiuti disciplinate dal D. Lgs. 152 del 2006. Sono di stretta competenza dei Comuni e costituiscono comunque interventi indispensabili ai fini di una corretta gestione del territorio e dell’Igiene Urbana. Per il Comune di Corciano, per l’anno 2019, si ritengono confermati i seguenti servizi accessori:

- a) pulizia dei mercati;
- b) raccolta delle siringhe;
- c) vigilanza ecologica.

La descrizione tecnica dei servizi accessori si trova nel progetto di gara.

a) Pulizia dei mercati

Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti prodotti durante i mercati e nello spazzamento delle aree interessate dall’attività di vendita.

b) Raccolta delle siringhe

Il servizio consiste nella raccolta delle siringhe usate, mediante l’impiego di operatore ecologico



munito di idonee attrezzature di sicurezza e contenitori specifici a tenuta e antiforo. Le aree di intervento sono quelle in cui viene effettuato lo spazzamento manuale e/o meccanico.

c) Vigilanza ecologica

Il servizio viene attivato dal 1 aprile 2019 come da offerta GEST del 11 febbraio 2019.

Il costo per l'esecuzione dei servizi accessori è pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio.

SERVIZI OPZIONALI

I servizi opzionali sono quei servizi specifici che le Amministrazioni Comunali possono richiedere quale potenziamento dei servizi di base o altri servizi non previsti dal Piano d'Ambito in quanto collaterali rispetto alla normale articolazione dei servizi. Per il Comune di Corciano si ritengono confermati i servizi opzionali, o nuovi e complementati già attivi e precisamente:

a) servizi in occasione di grandi eventi.

Riportiamo di seguito la descrizione di tali servizi.

➤ Servizi in occasione di Grandi Eventi

Per grandi eventi si intendono tutte le manifestazioni di carattere culturale, folkloristico, enogastronomico che si svolgono nel territorio comunale per i quali, a seguito del notevole afflusso di visitatori, non è sufficiente il normale servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento ma è necessario mettere a punto dei servizi intensificati e calibrati a seconda delle esigenze delle varie manifestazioni. Nel comune di Corciano sono state individuati i seguenti grandi eventi:

- Primavera dell'artigianato;
- Artigianato degli angeli;
- Pane in piazza;
- Corciano Festival;
- Sagra di San Mariano;



- Sagra di Solomeo;
- Sagra di Chiugiana;
- Corciano e antichi sapori;
- Sagra della Sangria;
- Mantignana in settembre;
- Sagra di Castelviato.

In occasione di tali manifestazioni saranno messi a disposizione attrezzature dedicate e verrà intensificata la frequenza del servizio di raccolta con modalità di servizio che saranno dimensionate in funzione delle specifiche esigenze. Il servizio verrà effettuato, se necessario, anche nei giorni festivi esclusivamente durante il periodo dal 1 giugno al 31 agosto limitatamente alla raccolta del rifiuto indifferenziato.

Il costo per l'esecuzione dei servizi opzionali è pari al prodotto del numero di abitanti residenti per il corrispettivo unitario di ciascun servizio.

4. COSTI DEL SERVIZIO

4.1 PREZZI UNITARI ANNO 2019

Il progetto presentato in sede di gara ha previsto i prezzi unitari per l'esecuzione di ciascun servizio: tali valori vengono adeguati annualmente sulla base dei criteri previsti all'art. 13 del Contratto di Servizio.

I prezzi 2019, aggiornati sulla base di quanto previsto dall'art. 13 comma 4 lettera d) del Contratto di Servizio, come da comunicazione AURI prot. 0001639 del 18.02.2019, sono mostrati nella tabella seguente:



SERVIZI DI BASE	Prezzo unitario al 1.1.2019
<i>Descrizione servizi</i>	
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	6,41
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	781,26
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/mc*anno)	4814,59
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton) - RIFIUTO URBANO NON DIFFERENZIATO	170,65*
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO-CTS (€/ton) - INGOMBRANTI	142,96*
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton) - SPAZZAMENTO STRADALE	131,61
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con materiale non compostabile < 8%	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton) - FRAZIONE ORGANICA UMIDA con 8% ≤ materiale non compostabile < 15%	136,71
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton) - VERDE PIETRAMELINA	113,58
TRATTAMENTO E RECUPERO-CTR (€/ton) - VERDE EXTRAPIETRAMELINA	90,00
SERVIZI ACCESSORI-AC	
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)	1,76
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)	0,59
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)	0,12
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)	0,12
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)	0,12
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)	1,16
SERVIZI OPZIONALI-AC	
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)	2,31
Pulizie fontane (€/ab*anno)	0,29
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)	0,29
Grandi eventi (€/ab*anno)	1,73
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)	2,31
Raccolta Festivo (€/ab*anno)	2,88
Servizio Neve con attrezzature part.(€/ab*anno)	0,57
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI	
APPLICAZIONE TARIFFA TIA-CARC (€/ab*anno)	11,525

* N.B. Sui prezzi/tariffe CTS valgono le considerazioni di cui al paragrafo 3.3.2

5. PROVENTI E CONTRIBUTI CONAI

Come previsto dall'art. 12 comma 3 del Contratto di Servizio, i proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati, nonché i contributi erogati dai Consorzi di



filiera del CONAI, per le attività di raccolta differenziata e per le attività di recupero, sono percepiti dal soggetto gestore.

In fase di elaborazione del progetto di gara, è stata effettuata una stima dei quantitativi di rifiuti che sarebbero stati raccolti in maniera differenziata e, considerando i corrispettivi unitari vigenti al momento della redazione del progetto (anno 2008), sono stati stimati i proventi da commercializzazione dei prodotti recuperati e tale cifra è stata sottratta dai costi del servizio. Per il Comune di Corciano, la stima dei proventi derivanti da commercializzazione era pari a € 163.531,77. Per quanto concerne l'anno 2018, l'ammontare dei proventi derivanti dalla commercializzazione dei rifiuti recuperati, è pari a **€ 242.695,8**.

La differenza tra l'ammontare così determinato e la stima indicata in sede di redazione del progetto-offerta individua i ricavi da sottrarre ai costi del servizio.

Tale voce risulta pari a **€ 79.164,03 quale voce di ricavo da sottrarre ai costi del servizio.**

FRAZIONE MERCEOLOGICA	CONTRIBUTI CONAI ANNO 2018 (€)	PROVENTI PREVISTI SEDE DI OFFERTA (€)
CARTA DA RACCOLTA CONGIUNTA	19012,90	5020,56
CARTONE	78918,05	75731,6
PLASTICA	106249,59	72027,9
VETRO	28949,35	7716,51
METALLI FERROSI	9565,91	3035,2
ALLUMINIO		
TOTALE	242.695,8	163531,77

Per quanto riguarda il PEF 2019 si considerano i proventi 31.12.18 che verranno consuntivati in sede di redazione del PEF 2020.

**6. CONSUNTIVO 2018**

COMUNE DICORCIANO	PEF 2018	CONSUNTIVO 2018*	DIFFERENZA
SERVIZI DI BASE	Costo preventivato	Costo effettivo	-
<i>Descrizione servizi</i>	<i>(€/anno)</i>	<i>(€/anno)</i>	
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	471.730,23	471.730,23	0,00
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	211.121,30	211.121,30	0,00
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/mc*anno)	1.868.061,96	1.868.061,96	0,00
CONTRIBUTI CONAI (€/anno)	-94.339,45	-85.151,78	9.187,67
TOTALE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA	2.456.574,04	2.465.761,71	9.187,67
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - CTS	685.855,69	741.157,38	55.301,68
TRATTAMENTO E RECUPERO - CTR	349.999,13	341.386,83	-8.612,30
SERVIZI ACCESSORI-AC			
Vigilanza ecologica (€/ab*anno)			0,00
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€/ab*anno)			0,00
Pulizia dei mercati (€/ab*anno)	2559,84	2559,84	0,00
Raccolte delle siringhe (€/ab*anno)	2559,84	2559,84	-
Raccolta delle carogne animali (€/ab*anno)	2559,84	2559,84	0,00
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€/ab*anno)			0,00
TOTALE ALTRI SERVIZI DI BASE O ACCESSORI	7.679,52	7.679,52	0,00
SERVIZI OPZIONALI-AC			
Ingombranti a domicilio (€/ab*anno)			0,00
Pulizie fontane (€/ab*anno)			
Pulizie bagni pubblici (€/ab*anno)			
Grandi eventi (€/ab*anno)			0,00
Spazzamento Festivo (€/ab*anno)			0,00
Servizi in occasione di grandi eventi	35.624,44	35.624,44	0,00
Servizio Neve con attrezzature part.(€/ab*anno)			
TOTALE SERVIZI OPZIONALI	35.624,44	35.624,44	0,00
SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
AMMORTAMENTO NUOVA RICICLERIA	78.470,36	78.470,36	0,00
AMMORTAMENTO NUOVA RICICLERIA	78.470,36	78.470,36	0,00
TOTALE GENERALE (€/anno)	3.614.203,18	3.670.080,24	55.877,05



7. COSTO OPERATIVO DI GESTIONE 2019

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale, previsto per l'anno 2019, è mostrato nella tabella seguente

SERVIZI DI BASE	Prezzo unitario	Quantità	Totale (€/anno)
<i>Descrizione servizi</i>			
SPAZZAMENTO STRADALE-CLS (€/mq*anno)	6,41	56.624	362.959,84
RACCOLTA E TRASPORTO-CRT (€/mc*anno)	781,26	278,8	217.815,29
RACCOLTA DIFFERENZIATA-CRD (€/mc*anno)	4.814,59	404,1	1.945.574,95
CONTRIBUTI CONAI			-79.164,03
PROGETTO POTENZIAMENTO RD RATA 1 DI 5			65.000,00
TOTALE SERVIZI DI BASE			2.512.186,05
SERVIZI ACCESSORI-AC			
Pulizia caditoie e pozzetti stradali (€*ab*anno)	0,59	21.427	
Pulizia dei mercati (€*ab*anno)	0,12	21.427	2.571,24
Raccolte delle siringhe (€*ab*anno)	0,12	21.427	2.571,24
Raccolta delle carogne animali (€*ab*anno)	0,12	21.427	
Rimozione dei rifiuti abbandonati (€*ab*anno)	1,16	21.427	
Vigilanza ecologica dal 1-4-2019			9.410,08
TOTALE SERVIZI ACCESSORI			14.552,56
SERVIZI OPZIONALI-AC			
Servizi in occasione di grandi eventi	1,73	21.427	37.068,71
Servizi di rinforzo e potenziamento	2,88	21.427	
Servizio di spazzamento festivo	2,31	21.427	
TOTALE SERVIZI OPZIONALI			37.068,71
AMMORTAMENTO NUOVA RICICLERIA RATA 2 DI 7			78.470,36
TOTALE SERVIZI NUOVI E COMPLEMENTARI			
TOTALE GENERALE			2.642.277,68
TOTALE GENERALE IVA INCLUSA			2.906.505,45



8. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019

La previsione complessiva del fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è determinata come dal prospetto seguente:

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE	COSTO SERVIZIO PREVISIONE 2019
COSTO DEL SERVIZIO	€ 2.642.277,68
IVA (10%)	€ 264.227,77
SMALTIMENTO E RECUPERO (CTS + CTR) – COMPRESIVO DI IVA E TASSE	€ 1.229.762,63
CONSUNTIVO 2018 A CONGUAGLIO	€ 55.877,05
IVA SUL CONSUNTIVO 2018 (10%)	€ 5.587,71
COSTO TOTALE (CANONE GEST)	€ 4.197.732,84
COSTO TOTALE - IVA INCLUSA	€ 4.197.732,84

9. SUDDIVISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella della pagina precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:



- una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti ed i relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi del gestore

Le singole voci di costo riportate nella tabella della pagina precedente sono state suddivise tra:

- Costi diretti per l'erogazione dei servizi (CLS, CRT, CRD, CTS, CTR e AC);
- Costi Generali di Gestione (CGG), pari al 55% delle singole voci del servizio: comprendono le spese generali ed i costi del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi. Secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nei CGG vanno ricompresi i costi relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- Costi conto capitale (CK), pari al 5% delle singole voci del servizio: comprendono gli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate nei servizi, gli ammortamenti di strutture ed attrezzature di uso generale di proprietà del gestore, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito.

In base a tale ripartizione, le singole voci di costo sono state ricalcolate, come mostrato nella Tabella sottostante.



COMUNE DI CORCIANO
PIANO FINANZIARIO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

ANNO
2019

COMUNE DI CORCIANO	PREVISIONE DEL CANONE ANNO 2019	
ABITANTI RESIDENTI	21.427	
SERVIZI	(€/anno)	QUOTA DELLA TARIFFA
SPAZZAMENTO STRADALE- CLS (€/mq*anno)	159.702,33	fissa
RACCOLTA E TRASPORTO- CRT (€/mc*anno)	95.838,73	variabile
RACCOLTA DIFFERENZIATA- CRD (€/ab*anno)	853.863,38	variabile
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO- CTS (€/ton)	315.348,14	variabile
TRATTAMENTO E RECUPERO- CTR (€/ton)	197.100,24	variabile
ALTRI COSTI- AC	22.713,36	fissa
APPLICAZIONE TARIFFA TIA- CARC (€/ab*anno)		
COSTI GENERALI DI GESTIONE - CGG	2.261.278,49	fissa
COSTI CAPITALE - CK	291.888,17	fissa
TOTALE GENERALE (€/anno)	4.197.732,84	IVA INCLUSA

Dalla Tabella risulta:

Totale costi **VARIABILI**: € 1.462.150,49

Totale costi **FISSI**: € 2.735.582,35

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2019

PROSPETTO INTEGRATO COSTI SOGGETTO GESTORE E COSTI BILANCIO COMUNALE

DEF INTEGRATO	GEST SRL	COMUNE	TOTALE
CSL - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	159.702,33	41.800,00	201.502,33
CRT - RACCOLTA E TRASPORTO	95.838,73	1.000,00	96.838,73
CRD - RACCOLTA DIFFERENZIATA	853.863,38	100,00	853.963,38
CTS - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	315.348,14	23.953,57	291.394,57
CTR - TRATTAMENTO E RICICLO	197.100,24	106.099,41	91.000,83
CONTRIBUTI CONAI (a detrarre)	-	-	-
AC - ALTRI COSTI	22.713,36	12.000,00	34.713,36
CARC - AMMINISTRAZIONE, RISCOSSIONE	-	149.794,17	149.794,17
CGG - GENERALI DI GESTIONE	2.261.278,49	54.409,12	2.315.687,61
CCD - COMUNI DIVERSI	-	333.309,31	333.309,31
CK - D'USO DEL CAPITALE	291.888,17	1.130,46	293.018,63
RIDUZIONI / AGEVOLAZIONI	-	484.500,00	484.500,00
ARROTONDAMENTI	-	-	-
TOTALE	4.197.732,84	947.990,08	5.145.722,92

TOTALE 2018	4.059.510,80	969.938,32	5.029.449,12
DIFFERENZA 2019-2018	138.222,04	21.948,24	116.273,80